

C. V.

Per rispondere al tuoi augurio (ma
 già siamo quasi al tempo di Avverti i miei
 per le feste), attendere l'invio di Bologna,
 e l'agio di poter abbagliare del libro, del
 quale l'intitolazione mi onora. Che tali
 lavori sian tutti condotti con altrettanto
 ingegnosa pazienza e perizia, desiderare
 piuttosto che sperare si può. L'abborraz-
 ciato da Luigi Carrer tu rammenti con
 indulgenza modesta; ma, tranne i ver-
 si, de' quali e' curava lo stile alla ma-
 niera sua, senza vigoria di pensiero nè
 novità d'immagini nè potenza d'af-
 fetto comunicabile alle anime umane,
 le altre cose e' faceva da mercenario di
 poca coscienza. A me pare che tu ben
 discerna quel ch'è da deridere dell'opere.

tura antica, e quel ch'è lecito ammor-
dare acciocchè la lettura sia più spedi-
ta, e l'occhio e la mente non debbano fare
una specie di versione continua tediosa.
Avrei però certe poche forme lasciate sta-
re, come vano per vanno, che rende ra-
gione non solamente del Baco per Bacco
di Dante, ma del suo parlòmi, e altre
simili; libbro, analogo al vivente libbra,
etternalmente, dove la consonante dop-
pia sta per rammentare il dittongo
latino, giacchè segnare la traccia delle
sillabe lunghe è in origine l'affisso delle
coppie consonanti. Non avrei, confessò,
lasciato e delli, e debbe, per ed elli, ed
ebbe, giacchè allui tu lo sciogli in a
lui; sebbene il desso a te dia ragione.
ma desso ha un senso suo proprio che lo
distingue da esso. Avrei scritto, col coice,
iconomico, trode, secondo la pronunzia de'
Greci moderni, la cui favella era agl'

Italiani del medio evo familiare assai più d' adesso. In lettera italiana di donna Greca non votta io leggevo iroico, quasi venisse non da eroe ma da Uro, il malmenato dall'eroe figliuol di Laerte; che aveva, del resto, anch'egli del biondo, come dice l'epiteto polytropos, assegnato gli a lode. Nel tuo proemio, correttamente scritto, rimarcherei e segnalerei il segnalare e il rimarcare, che non mi paiono nè assai italiani, nè inevitabili, per verità. La schiettezza mia audace, io so che a te parra' il miglior modo di provarti la mia gratitudine. Sarà dato alla Crusca. Buone feste e buon anno.

14. Dic. 69. ↑

Sir.

Tuo aff
Tommaso

I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 10th inst. in relation to the matter of the
 estate of the late John Smith, deceased. I have the honor to inform you that the same has been forwarded to the
 proper authorities for their consideration. I am, Sir, very respectfully,
 Your obedient servant,

Wm. D. D.
 Secy.
 Wm. D. D.
 Secy.